

Il Sistema: un elisir di potere

Data: 6 maggio 2014 | Autore: Fabrizio Vinci



THE GRIP OF AN ENTERED APPRENTICE.



PASS GRIP OF A FELLOW CRAFT.



REAL GRIP OF A FELLOW CRAFT.



PASS GRIP OF A MASTER MASON.



REAL GRIP OF A MASTER MASON.

MESSINA, 5 GIUGNO 2014 - Cos'è un Sistema? Come si forma e quali sono gli ingredienti necessari per realizzarlo? Premettendo che ne esistono di diversi generi, un sistema funzionale dovrebbe comprendere: un magistrato, un avvocato, un funzionario, un imprenditore, un politico, qualche giornalista compiacente e un paio di addetti alla manovalanza; agitare bene prima dell'uso e il Sistema è servito. Naturalmente, maggiore sarà il numero di partecipanti al Sistema e maggiori diverranno le possibilità di allungare i tentacoli e gestire le situazioni. [MORE]

Come proteggersi nel momento in cui bisogna averci a che fare? Malauguratamente non esistono strumenti di autodifesa: quando il Sistema si mette di traverso possiamo tranquillamente considerarci spacciati. Inutile dimenarsi e imprecargli contro: è una sconfitta annunciata. L'unica possibilità di sopravvivenza sarà piegarsi e assecondarlo. Questo forma aggressiva di cancro sociale può manifestarsi ovunque, non si tratta di un malanno esclusivo del nostro Paese.

Probabilmente è una controindicazione della democrazia, un effetto indesiderato quanto letale per la legalità. Si tratta di tentazioni insite nella natura umana che si manifestano quando si abusa del proprio ruolo istituzionale e delle proprie conoscenze per prevaricare avversari ritenuti scomodi. Forse è colpa della troppa libertà e del decentramento di poteri al quale assistiamo negli ultimi tempi. Una società che nella sostanza inizia a ricordare quella feudale, con tanto di: vassalli, valvassori, valvassini e mangiafranchi.

Fabrizio Vinci vinci@usa.com

